

Conto Consuntivo dell'esercizio 2004

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA ANNO 2004

PARTE PRIMA - ENTRATE		Risultanze finali	
Tit. 1° Entrate correnti			
cat. 1 Rendite patrimoniali	Euro	3.554,24	
cat. 2 Contributi consortili	Euro	14.346.885,76	
cat. 3 Proventi diversi	Euro	1.717.330,56	
Totale titolo	Euro	16.067.770,56	
Tit. 2° Entrate in conto capitale			
cat. 1 Entrate in conto capitale	Euro	194.620,00	
Totale titolo	Euro	194.620,00	
Tit. 3° Contabilità speciali			
cat. 1 Partite di giro	Euro	956.264,07	
cat. 2 Gestioni speciali	Euro	13.054.532,07	
Totale titolo	Euro	14.010.796,14	
Tit. 4° Avanzo di Amministrazione			
cat. 1 Avanzo di amministraz. esercizi prec.	Euro	-	
Totale titolo	Euro	-	
TOTALE ENTRATE	Euro	30.273.186,70	

PARTE SECONDA - USCITE		Risultanze finali	
Tit. 1° Uscite correnti			
cat. 1 Oneri patrimoniali	Euro	104.108,95	
cat. 2 Oneri finanziari	Euro	424.741,26	
cat. 3 Spese generali	Euro	3.215.484,82	
cat. 4 Spese per il personale	Euro	2.609.671,87	
cat. 5 Gestione ed esercizio delle opere	Euro	8.214.751,49	
cat. 6 Spese comuni servizi operativi	Euro	137.056,51	
cat. 7 Fondi	Euro	750.998,41	
Totale titolo	Euro	15.456.813,31	
Tit. 2° Uscite in conto capitale			
cat. 1 Uscite in conto capitale	Euro	691.722,78	
Totale titolo	Euro	691.722,78	
Tit. 3° Contabilità speciali			
cat. 1 Partite di giro	Euro	956.264,07	
cat. 2 Gestioni speciali	Euro	13.054.532,07	
Totale titolo	Euro	14.010.796,14	
Tit. 4° Disavanzo di Amministrazione			
cat. 1 Disavanzo di amministraz. esercizi prec.	Euro	4.839,64	
Totale titolo	Euro	4.839,64	
TOTALE USCITE	Euro	30.164.171,87	

ENTRATA	
• Minore accertamento di rendite patrimoniali	- € 95,76
• Maggiore accertamento di contributi consortili	- € 60.964,24
• Maggiore accertamento di proventi diversi	+ € 1.664.830,56
• Maggiore accertamento per alienaz. Beni patrimoniali	+ € 194.620,00
• Minore accertamento di partite di giro	- € 229.568,94
• Minore accertamento di gestioni speciali	- € 2.234.096,62
TOTALE IN AUMENTO	+ € 665.275,00

USCITA	
• Minore accertamento di oneri patrimoniali	- € 3.815,02
• Minore accertamento di oneri finanziari	- € 5.258,74
• Maggiore accertamento di spese generali	+ € 561.167,67
• Maggiore accertamento di spese per il personale	+ € 23.213,60
• Maggiore accertamento di spese di gestione ed esercizio delle opere	+ € 1.380.358,11
• Maggiore accertamento di spese comuni ai servizi operativi	+ € 25.000,00
• Prelevamento dai fondi di riserva	- € 149.000,59
• Minore accertamento di uscite in conto capitale	- € 38.114,11
• Minore accertamento di uscite in conto capitale	- € 229.568,94
• Minore accertamento di gestioni speciali	- € 2.234.096,62
• Applicazione del disavanzo di amministrazione 2003	+ € 4.839,64
TOTALE IN AUMENTO	+ € 665.275,00

Gestione di competenza

PARTE PRIMA		
ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	RISULTANZE FINALI
Tit. 1° Entrate effettive		
cat. 1 Rendite patrimoniali	3.550,00	3.554,24
cat. 2 Rendite finanziarie	0,00	0,00
cat. 3 Contributi consortili	14.407.850,00	14.346.885,76
cat. 4 Contributi pubblici att. Corrente	0,00	0,00
cat. 5 Proventi diversi	50.000,00	1.717.330,56
Totale titolo	14.461.500,00	16.067.770,56
Tit. 2° Entrate in conto capitale		
cat. 1 Entrate in conto capitale	0,00	194.620,00
Totale titolo	0,00	194.620,00
Tit. 3° Contabilità speciali		
cat. 1 Partite di giro	1.224.000,00	956.264,07
cat. 2 Gestioni speciali	15.288.628,69	13.054.532,07
Totale titolo	16.512.628,69	14.010.796,14
Tit. 4° Avanzo di Amministrazione		
cat. 1 Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	0,00	0,00
Totale titolo	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	30.974.128,69	30.273.186,70

PARTE SECONDA		
USCITE	PREVISIONI INIZIALI	RISULTANZE FINALI
Tit. 1° Uscite effettive		
cat. 1 Oneri patrimoniali	110.000,00	104.108,95
cat. 2 Oneri finanziari	430.000,00	424.741,26
cat. 3 Spese generali	2.678.400,00	3.215.484,82
cat. 4 Spese per il personale	2.622.000,00	2.609.671,87
cat. 5 Gestione ed esercizio delle opere	8.666.100,00	8.214.751,49
cat. 6 Spese comuni serv. operativi	120.000,00	137.056,51
cat. 7 Fondi	900.000,00	750.998,41
Totale titolo	13.726.500,00	15.456.813,31
Tit. 2° Uscite in conto capitale		
cat. 1 Uscite in conto capitale	735.000,00	691.722,78
Totale titolo	735.000,00	691.722,78
Tit. 3° Contabilità speciali		
cat. 1 Partite di giro	1.224.000,00	956.264,07
cat. 2 Gestioni speciali	15.288.628,69	13.054.532,07
Totale titolo	16.512.628,69	14.010.796,14
Tit. 4° Disavanzo di Amministrazione		
cat. 1 Disavanzo di amministrazione esercizi precedenti	0,00	4.839,64
Totale titolo	0,00	4.839,64
TOTALE USCITE	30.974.128,69	30.164.171,87

Gestione residui

• I residui attivi dell'eserc. 2003 e prec., al 01.01.2004 ammontavano a	€ 26.330.163,36
• Durante l'esercizio sono stati riscossi	€ 2.869.308,94
• In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	€ 969.980,78
Rimangono da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 2004 in conto 2003 e precedenti	€ 22.499.873,64

• I residui passivi dell'eserc. 2003 e prec., al 01.01.2004 ammontavano a	€ 23.176.466,69
• Durante l'esercizio sono stati pagati	€ 5.349.983,52
• In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	€ 1.088.202,87
Rimangono da pagare alla chiusura dell'esercizio 2004 in conto 2003 e precedenti	€ 16.738.280,30

• Residui attivi esercizio 1986	€ + 15.709,92
• Residui attivi esercizio 1987	€ + 14.842,68
• Residui attivi esercizio 1988	€ + 109.380,03
• Residui attivi esercizio 1989	€ + 78.286,33
• Residui attivi esercizio 1990	€ + 217.203,18
• Residui attivi esercizio 1992	€ + 206.500,64
• Residui attivi esercizio 1993	€ + 749.160,46
• Residui attivi esercizio 1995	€ + 84.672,15
• Residui attivi esercizio 1996	€ + 180.110,91
• Residui attivi esercizio 1997	€ + 502.170,75
• Residui attivi esercizio 1998	€ + 3.148.187,01
• Residui attivi esercizio 1999	€ + 1.471.488,24
• Residui attivi esercizio 2000	€ + 2.415.840,16
• Residui attivi esercizio 2001	€ + 2.993.151,45
• Residui attivi esercizio 2002	€ + 1.684.913,85
• Residui attivi esercizio 2003	€ + 8.628.250,88
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2004	€ + 22.499.873,64

• Residui passivi esercizio 1993	€ - 22.821,88
• Residui passivi esercizio 1994	€ - 128.627,68
• Residui passivi esercizio 1998	€ - 13.570,30
• Residui passivi esercizio 1999	€ - 3.260.548,03
• Residui passivi esercizio 2000	€ - 1.203.754,55
• Residui passivi esercizio 2001	€ - 33.836,66
• Residui passivi esercizio 2002	€ - 780.864,89
• Residui passivi esercizio 2003	€ - 11.294.256,31
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2004	€ - 16.738.280,30

Gestione di cassa

• Riscossioni effettuate mediante emissione di reversali di incasso	€ + 16.208.419,87
• Pagamenti effettuati mediante emissione di mandati di pagamento	€ - 19.111.721,32
• Deficit di cassa al 01.01.2004	€ - 3.167.536,31
	€ - 22.279.257,63
DEFICIT DI CASSA AL 31.12.2004	€ - 6.070.837,76



Direttore Responsabile: **Mario Reduzzi**

www.cbonificabergamo.lombardia.it

acqua&terra

Anno 4 - Numero 2 - Settembre 2005

Notiziario periodico a cura del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Bergamo



Siccità: un problema che richiede soluzioni concrete e definitive

Eccoci qui, dopo un'altra stagione di siccità, a "leccarci le ferite". C'è chi conta i danni, chi si affida alle statistiche, chi sfoglia gli annali della storia per trovare una stagione peggiore, chi spera sia solo l'ennesimo... "anno eccezionale". E c'è chi, come noi, ribadisce ancora una volta che sarebbe ora di smetterla di far finta di non vedere. Ormai la carenza d'acqua è diventata una "normalità", è una situazione cronica che si ripete ciclicamente tutti gli anni; anzi, sembra sempre peggio. Lo diciamo almeno da quando ci siamo insediati, ma c'era chi lo diceva prima di noi: dobbiamo trovare una soluzione definitiva, fornire una risposta efficace che abbia effetti a medio/lungo termine. Le soluzioni tampone non frenano l'emorragia, i piani di emergenza hanno le gambe corte, le pezze non riescono a

rattoppare l'intera coperta. Serve ben altro. Serve coraggio, determinazione e lungimiranza (caratteristiche che parevano così comuni nei nostri nonni e che dovrebbero essere presenti anche oggi, almeno in chi si assume incarichi pubblici). Serve una condivisione di intenti che porti tutte le istituzioni e gli enti coinvolti ad assumersi responsabilità, oneri e compiti precisi. In quest'ottica, recentemente, l'amministrazione del Consorzio ha ottenuto un piccolo grande successo. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato un progetto pensato, studiato e realizzato da questo Consorzio: la costruzione di due vasche di accumulo e compensazione da realizzarsi a fianco del fiume Serio in comune di Albino. Uno strumento utile per dare un po' di vita al fiume, così provato anche quest'anno dalla siccità. Un progetto innovativo, avanzato e ambizioso, portato avanti con coraggio e determinazione, convinti che fosse la cosa giusta anche di fronte a qualche scetticismo di alcuni teorici nostrani.

Ma è solo la prima parte di un progetto più ambizioso a cui da tempo pensiamo: la realizzazione di un invaso a monte. Solo con la realizzazione di entrambe le opere, invaso a monte e vasche a valle, il progetto sarà completo e pienamente efficiente e potremo garantire la sopravvivenza del fiume e del suo ambiente, risolvendo definitivamente il problema della siccità per il fiume Serio.

figli ed il mondo che consegneremo loro. Niente demagogia, no alla ricerca di applausi o consensi, vietato farsi lusingare da opportunità politiche o egoismi, finiamola con lo sterile rimpallo di responsabilità; a guidarci deve essere solo il senso del dovere e la responsabilità di chi può e deve decidere, nel rispetto per la nostra terra e di coloro che verranno dopo di



Il fiume Serio a valle di Seriate

IN QUESTO NUMERO:

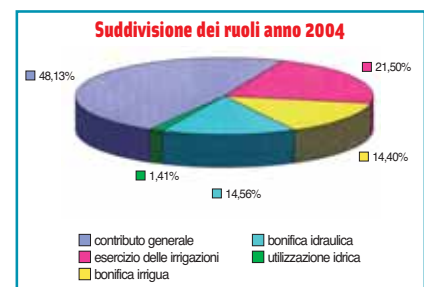
- 1 Siccità: un problema che richiede soluzioni concrete e definitive
- 2 Il ritratto di una crisi...
- 3 ... e la possibile cura
- 4 Conto Consuntivo 2004

Ora il massimo organo tecnico nazionale in tema di opere pubbliche ha sancito che questa delle vasche è un'idea valida, meritevole e utile in tema di battaglia alla siccità, dichiarando il progetto in sostanza cantierabile. È per noi motivo di orgoglio, ma soprattutto il segnale forte e significativo che vogliamo e dobbiamo muoverci, si deve passare dalla teoria alla pratica, bisogna fare delle scelte forti per dare un futuro alla nostra terra. Bisogna ora trovare velocemente i finanziamenti per realizzare quest'opera, ed in ciò il governo deve fare la sua parte. Ma è solo la prima parte di un progetto più am-

Siamo contenti che ora altri Enti ed Istituzioni abbiano raccolto il nostro invito, "la sfida" lanciata anche dal Consorzio, ma serve da parte di tutti concretezza, determinazione, velocità. La posta in gioco è troppo alta, il rischio è la morte dell'ambiente, dell'equilibrio idro-geologico, ma anche dell'agricoltura, dell'economia e dell'ecosistema di tutta la nostra provincia. Lo ripetiamo, c'è bisogno di uno scatto in avanti, di concretezza e lungimiranza; ce lo chiediamo l'agricoltura ed il sistema economico-produttivo, lo esige l'ambiente in cui viviamo, lo impone il senso di responsabilità verso i nostri

noi. Proprio come i molti che ci hanno preceduto, e che grazie alla loro opera ci hanno consegnato una città ed una provincia ricca, moderna e straordinariamente bella. Questa sfida impellente, questo richiamo doveroso noi vogliamo raccogliere. Siamo consapevoli e molto determinati, pronti a batterci contro prevenzione, immobilismo o comodi scetticismi. Siamo certi di non essere soli.

Un cordiale saluto a tutti.
Il presidente Marcello Moro



Un libro, una mostra e un convegno per i cinquant'anni del Consorzio

Sono passati cinquant'anni da quando l'allora Presidente della Repubblica Gronchi con un decreto sanciva la nascita dell'ente pubblico consortile della Media Pianura Bergamasca. Come già annunciato nello scorso numero di "Acqua e Terra", quest'anno il Consorzio di Bonifica festeggia i suoi primi cinquant'anni di attività con una serie di iniziative ed eventi che hanno l'obiettivo di avvicinarsi sempre di più ai cittadini, spiegando loro compiti e doveri dell'ente nei confronti della collettività. Non a caso la prima novità in questo senso è che presto sarà reso noto il **bilancio sociale** del Consorzio sull'attività 2004. L'ente bergamasco sarà uno dei primi della categoria a dotarsi di questo strumento di trasparenza e condivisione. Ecco le idee del Consorzio per il cinquantenario: un libro sulla storia dell'ente, una mostra fotografica itinerante e un importante convegno. **Cinquant'anni in un libro** - La pubblicazione redatta in occasione del cinquantenario che ripercorre le tappe più significative dell'ente consortile è ancora in fase di ultimazione, ma verrà presentata ufficialmente il 25 ottobre nello stand del Consorzio alla fiera campionaria (presente dal 22 ottobre al 3 novembre). **La mostra fotografica "Acqua e Territorio"** - Ritrae le reti di canali e i manufatti realizzati nei secoli dall'uomo in tema di gestione delle risorse idriche e sarà allestita dall'8 al 22 settembre al Chiostro di Santa Marta di Bergamo, poi si sposterà a Treviglio - Padiglione mercato (27 settembre - 6 ottobre), alla Rocca di Romano di Lombardia (11-20 ottobre), al Centro San Rocco di Calcinato (25 ottobre - 3 novembre) e infine a Ponte San Pietro (8-17 novembre). Sarà possibile per le scolaresche organizzare visite guidate in collaborazione con il Consorzio. **Convegno con le autorità** - Un altro appuntamento importante per il Consorzio è fissato per il 19 settembre al Centro Congressi Papa Giovanni XXIII di Bergamo dove si terrà un'importante tavola rotonda sul tema "Acqua e territorio". Saranno presenti il Ministro per le Infrastrutture e Trasporti Pietro Lunardi, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e altre autorità locali.



Il ritratto di una crisi ... e la possibile cura



LE ROGGE ASCIUTTE

Quando è tempo di siccità l'acqua scarseggia nei fiumi e di conseguenza nelle rogge. Qui accanto potete vedere come ancora agli inizi di settembre in una roggia cittadina, quella del Serio, all'altezza del Triangolo, l'acqua fosse davvero poca. Quasi a nulla sono servite le piogge di fine agosto.

UNA SITUAZIONE DRAMMATICA

Un ritratto ancora più drammatico e significativo della situazione lo mostra questa fotografia. Quella che vedete raffigurata è l'asta che misura il livello dell'acqua nella roggia Morlino a Grassobbio. La riga bianca che si intravede a livello 60 è la quota che l'acqua raggiunge in tempi di normale flusso.



L'AGRICOLTURA IN BILICO

In periodi di forte siccità l'agricoltura può comunque trovare il modo di sopravvivere, anche se a fatica. Qui nella foto c'è un esempio di impianto pluvirriguo che rappresenta una delle soluzioni suggerite dal Consorzio per la razionalizzazione dei consumi dell'acqua e che ha permesso di mantenere in buone condizioni i raccolti.

Vasche di accumulo ad Albino: un progetto del Consorzio piaciuto al ministero

È stato pensato, progettato, ma rimesso nel cassetto, in quello dei piani troppo ambiziosi. E invece la tenacia di chi ci ha creduto è stata premiata e proprio in occasione dei festeggiamenti per il cinquantenario di attività del Consorzio di Bonifica: Roma ha approvato il progetto redatto dal Consorzio per la creazione di due vasche di accumulo per il Serio ad Albino, un intervento da 40 milioni di euro che inaugura un nuovo modo di pensare e affrontare l'emergenza siccità, che anche quest'estate ha attanagliato la Bergamasca. Una politica di svolta che il Consorzio di Bonifica intende perseguire: inutili gli interventi "rattoppo", che risolvono il problema imminente, ma non la questione di fondo, è necessario prevenirsi e predisporre tutto per non arrivare all'emergenza. Le vasche di accumulo soddisfano proprio quest'ottica di intendere il lavoro del Consorzio: pur rimanendo forte la necessità di nuovi invasi a monte perché l'opera sia davvero completa, le vasche raccoglieranno acqua nei periodi di flusso regolare per rilasciarla poi durante la secca, in modo che il Serio non registri più in futuro quei picchi di siccità che raggiunge ora nei periodi asciutti (sono ancora fresche nella memoria le immagini del Serio all'altezza di Ghisalba completamente a secco). I piccoli bacini verranno realizzati nella zona

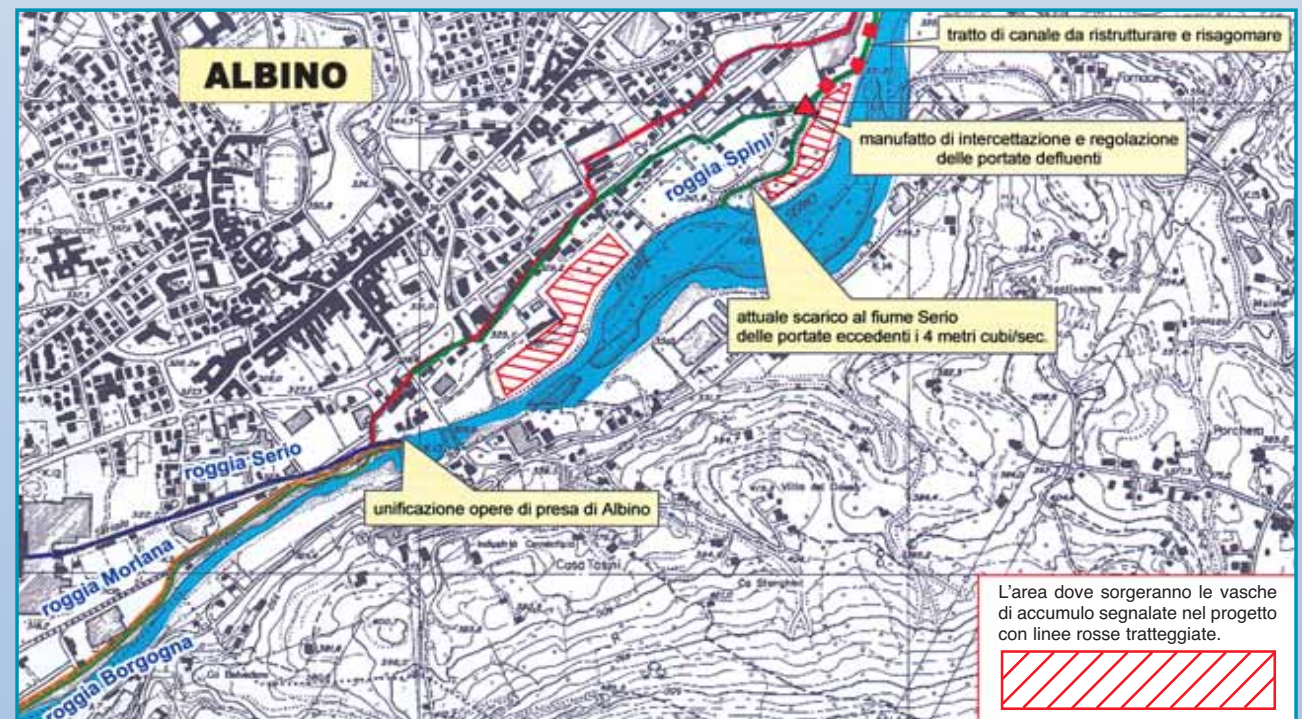


Il fiume Serio al ponte vecchio di Seriate (via Italia)

"Pratone" di Albino, dietro la stazione autostradale, e avranno una capacità di 200 mila metri cubi ciascuno. Secondo il progetto saranno completamente interrati, non deturperanno quindi l'ambiente circostante, e si tratterà del primo esempio in Italia di tale intervento. Al progetto hanno partecipato anche la Regione

Lombardia, la Provincia di Bergamo e la Comunità Montana della Valle Seriana. Il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici ha dato il suo via libera a fine luglio, inserendo l'intervento tra quelli prioritari. Ora la parola spetta al Cipe per lo stanziamento dei fondi. Il Consorzio di Bonifica conta di poter far partire al

più presto la gara d'appalto sul progetto esecutivo, preparato ottimisticamente prima dell'ok del Ministero. L'obiettivo ora è quello di mettere in funzione le vasche entro il 2008, anno in cui entrerà in vigore la legge regionale che prescrive un livello di portata minima da garantire ai corsi d'acqua.



L'area dove sorgeranno le vasche di accumulo segnalate nel progetto con linee rosse tratteggiate.

Informazioni utili su:

nuovo sito internet

www.cbbg.it

Servizio telefonico di informazione



dal lunedì al venerdì

Possono venir richieste informazioni telefoniche chiamando il numero verde Consortile 84000813 con servizio ripartito (con addebito di uno scatto alla risposta e con esclusione della rete mobile)
ORARIO DEL SERVIZIO: dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - dalle ore 14,00 alle ore 17,00

www.cbonificabergamo.lombardia.it